



COMUNE DI GENOVA

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

PROGETTAZIONE RELATIVA AL CAPITOLATO D'ONERI RELATIVO A: APERTURA E CHIUSURA DEI PARCHI E ALTRI SPAZI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO, DEL SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CESTINI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE DEI VESPASIANI E DEGLI ALTRI SERVIZI IGIENICI SITI IN PRESSO I LUOGHI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO IN GENOVA

1. OGGETTO E PREMESSE

Il Comune di Genova con determinazione numero 147.3.0. – 128 del 1° agosto 2019 ha aggiudicato lo svolgimento di un servizio di inserimento lavorativo nell'ambito del servizio di chiusura e, limitatamente a sabato, domenica e festivi, di apertura di n. 29 parchi e giardini comunali. Tale servizio ha assicurato una piena e corretta salvaguardia dei beni comunali e/o demaniali, evitando danni al patrimonio garantendo la fruibilità degli spazi verdi pubblici alla cittadinanza e la non accessibilità nelle ore notturne, evitando il rischio di vandalismo e frequentazioni anomale che avrebbero potuto recare danno al patrimonio comunale, pregiudizio alla pubblica incolumità e alla vivibilità dei quartieri presso i quali sono ubicati gli stessi. Il servizio prevedeva esclusivamente la chiusura di 29 parchi cittadini e, limitatamente a sabato, domenica e giorni festivi, anche l'apertura, essendo l'apertura nei giorni feriali in carico ad ASTER. Con la presente procedura si vuole creare un sistema di servizi connessi che abbia come oggetto l'apertura e la chiusura dei parchi cittadini e la cura dei servizi accessori necessari alla piena fruibilità dei parchi da parte dei cittadini; quindi si vuole affidare ad un unico soggetto il servizio di apertura e chiusura, il servizio di pulizia ed igienizzazione dei servizi igienici compresi nei parchi stessi nonché lo svuotamento dei cestini di raccolta dei rifiuti collocati lungo i sentieri dei parchi. Inoltre, il presente intervento è l'occasione per il Comune di Genova di fornire uno strumento di contrasto alle povertà socio-educative economiche e culturali che hanno investito in questi anni le persone più fragili della nostra società, anche a causa degli effetti dell'emergenza sanitaria e della crisi economica, al fine di promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione e assicurare, per la più elevata quota di persone possibile, la possibilità di accedere a risorse economiche adeguate e al mercato del lavoro; per questo motivo si vuole sostenere l'inserimento lavorativo di fasce deboli e in difficoltà attraverso specifici progetti di inserimento lavorativo nell'ambito di servizi di utilità collettiva (servizio di apertura e chiusura parchi e giardini comunali e servizi di presidio, servizi utili ai cittadini) mediante:

- l'implementazione dell'affidamento di servizi specifici a cooperative sociali di tipo B, nel rispetto delle linee di indirizzo previste con D.C.C. 10/2011 per favorire in modo prioritario l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati come definiti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 381 del 8/11/1991;
- l'implementazione di occasioni di inserimento lavorativo e di percorsi di integrazione socio-lavorativa di persone in condizioni di difficoltà.

2. DESCRIZIONE SERVIZIO APERTURA E CHIUSURA SPAZI CITTADINI APERTI AL PUBBLICO QUALI VILLE E PARCHI E SVUOTAMENTO CESTINI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI



COMUNE DI GENOVA

Il Comune di Genova vuole conferire al soggetto appaltatore lo svolgimento del servizio di apertura e chiusura di spazi pubblici, quali parchi, ville e giardini comunali, indicati nell'allegato A al capitolato e del servizio di svuotamento cestini di raccolta dei rifiuti presenti all'interno dei parchi/giardini; il servizio dovrà ospitare programmi di inserimento lavorativo dei lavoratori rientranti nelle fasce deboli.

La programmazione degli interventi, la regia, la supervisione ed il monitoraggio della qualità del servizio e delle prestazioni saranno curati dal RUP di concerto con la direzione sotto cui ricade la competenza del singolo parco/giardino pubblico e con l'Operatore economico Aggiudicatario.

Il servizio di apertura e chiusura parchi e giardini urbani di cui all'allegato elenco dovrà essere svolto durante tutti i giorni della settimana, weekend e festivi compresi, secondo le seguenti modalità:

- a) Gli orari di apertura e chiusura cancelli, considerando il periodo estivo da aprile a ottobre ed il periodo invernale da novembre a marzo saranno i seguenti:

	Apertura	Chiusura
Estiva feriale	06.30-07.30	18.30-20.00
Estiva festiva	06.30-07.30	19.30-21.00
Invernale feriale	06.30-07.30	17.00-18.30
Invernale festiva	06.30-07.30	17.30-19.00

Il servizio di svuotamento dei cestini di raccolta dei rifiuti presenti all'interno dei parchi/giardini dovrà svolgersi almeno 3 volte a settimana in corrispondenza degli orari di chiusura dei parchi; gli operatori dovranno provvedere allo svuotamento dei cestini ed al conseguente ricovero dei rifiuti negli appositi contenitori installati nelle adiacenze dei parchi da parte di AMIU.

Qualora le ville ed i giardini fossero sedi di manifestazioni, gli eventuali maggiori oneri per la chiusura posticipata saranno a carico degli Enti o delle Associazioni proponenti.

Al momento della chiusura dei cancelli gli operatori dovranno accertarsi accuratamente che nessuna persona rimanga chiusa all'interno del parco o del giardino, anche tramite idonei dispositivi di segnalazione acustica che segnali l'imminente chiusura degli spazi.

Gli operatori sono inoltre tenuti a segnalare tempestivamente al direttore dell'esecuzione - attraverso il proprio coordinatore/caposquadra individuato dalla cooperativa - eventuali malfunzionamenti dei cancelli, danni alle perimetrazioni o qualsiasi altro evento possa causare pregiudizio alla salvaguardia e alla sicurezza dei beni pubblici e dei cittadini.

Con riferimento al servizio di apertura e chiusura parchi, ville e giardini e svuotamento cestini ivi presenti è necessario che il coordinatore sia in grado di attivare le risorse di personale destinate alla chiusura dei parchi in caso di misure di protezione civile, quali allerte metereologiche o di pubblica sicurezza, che come misura di prevenzione prevedano la chiusura dei luoghi aperti al pubblico.



COMUNE DI GENOVA

3. DESCRIZIONE SERVIZIO PULIZIA SERVIZI IGIENICI CONNESSI

Il servizio di pulizia giornaliera dei servizi igienici pubblici laddove presenti all'interno dei parchi/giardini (come da elenco in allegato) dovrà essere svolto con le seguenti modalità:

- 1) Spazzamento e lavaggio pavimenti, sanificazione water e lavandini, rifornimento materiali (carta igienica; carta mani; sapone ecc.);
- 2) Un passaggio di pulizia al giorno per ogni servizio igienico;
- 3) L'orario di svolgimento del servizio deve essere coerente con gli orari di apertura dei parchi e pertanto, dovrà essere coordinato con le aperture estive ed invernali dei parchi che ospitano i servizi igienici. Dovrà svolgersi in corrispondenza con gli orari di chiusura dei parchi.

4. TIPOLOGIA DI GARA E DURATA

La gara si svolgerà mediante Procedura Aperta Telematica ai sensi dell'art.60 e 58 del Codice degli Appalti, per l'assegnazione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ex art 54 comma 3 D. Lgs.50/2016.

Considerati gli obiettivi generali del presente appalto si ritiene opportuno prevedere la riserva del presente appalto a favore delle Cooperative di tipo B), possibilità prevista specificatamente dall'articolo 112 del D.lgs. 50/2016 ed in coerenza con le linee di indirizzo previste con D.C.C. 10/2011 per favorire in modo prioritario l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati come definiti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 381 del 8/11/1991.

Ai fini del presente appalto le Cooperative sociali di tipo B si intendono quelle che svolgono attività produttive finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con svantaggi fisici o psichici, le ragazze madri, ex detenuti, ex tossicodipendenti, ecc. Le cooperative sociali di tipo B possono svolgere qualsiasi attività di impresa (agricola, industriale, artigianale, commerciale e di servizi) con l'obiettivo di destinare almeno il 30% dei posti di lavoro così creati a persone svantaggiate, altrimenti escluse dal mercato del lavoro. Le persone disabili devono costituire almeno il 30% della compagine sociale: le aliquote contributive dovute per la loro assicurazione obbligatoria sono ridotte a zero.

L'aggiudicatario del Lotto stipulerà il relativo Accordo Quadro della **durata massima di 4 anni (48 mesi)**.

L'aggiudicatario verrà scelto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa dando rilievo a vari fattori qualitativi del servizio che saranno esplicitati nel disciplinare di gara, tra cui: la riduzione dei tempi per gli spostamenti; il rispetto dei CAM; le certificazioni di qualità ambientale dei prodotti impiegati.

Il Servizio verrà successivamente ordinato in base alle esigenze della amministrazione mediante la conclusione di Contratti Derivati Applicativi.

È stato scelto lo strumento dell'Accordo Quadro per l'affidamento del servizio, in quanto:

- garantisce il rispetto del principio di trasparenza e di concorrenza delle procedure, in linea con quanto previsto dalle Direttive UE;
- permette di non individuare a priori ed in via definitiva le quantità di interventi che la Civica Amministrazione intende assegnare e consente di attivare effettivamente i servizi in base alle necessità ed alle disponibilità finanziarie nel corso della vigenza dell'Accordo Quadro;



COMUNE DI GENOVA

- individua a monte per tutta la durata dell'Accordo Quadro, il soggetto con il quale attivare il servizio, le caratteristiche qualitative e organizzative del servizio, il costo delle prestazioni, con una valutazione qualità/prezzo (offerta economicamente più vantaggiosa);
- semplifica e riduce i tempi delle procedure di attivazione del servizio, non richiedendo una nuovo confronto competitivo.

5. BASE DI GARA

Preliminarmente si rileva che nonostante risulti attiva la Convenzione CONSIP “Facility Management 4”, avente ad oggetto i “servizi di pulizia e igiene ambientale, manutenzione impianti, altri servizi operativi e servizi gestionali presso gli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio delle Pubbliche Amministrazioni e negli immobili delle Istituzioni Universitarie Pubbliche e degli Enti ed Istituti di Ricerca” la stessa non si ritiene applicabile al servizio di pulizia che si vuole affidare con la presente gara in quanto trattasi esclusivamente di apertura e chiusura parchi e di pulizia servizi igienici per i quali non è in vigore una convenzione ad hoc. Non è parimenti applicabile la tabella dei prezzi di riferimento pubblicata da ANAC relativa ai servizi di pulizia e sanificazione, in quanto essendo fissati in ambito sanitario, non sono attinenti al settore per il quale si procede all'affidamento dei servizi di pulizia.

Per determinare la base di gara occorre avere riguardo alla diversa tipologia di servizi che si vuole dare in appalto:

- 1) **Per l'apertura e chiusura dei parchi e svuotamento cestini di raccolta rifiuti:** trattasi di un servizio a prevalente uso di manodopera la base di gara verrà determinata avuto riguardo al costo del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni di cui al capitolato. Occorre avere riguardo, in base al contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali quali siano le figure professionali da destinare allo svolgimento delle prestazioni principali di aperture e chiusura dei parchi e svuotamento cestini di raccolta rifiuti; tali figure possono essere individuate in quelle che abbiano un inquadramento professionale nelle categorie A del contratto collettivo nazionale delle cooperative (*Area/categoria A – Lavoro generico e servizi generici di aiuto domiciliare, di produzione e servizi ausiliari. Appartengono a questa categoria le lavoratrici ed i lavoratori che ricoprono posizioni di lavoro che richiedono generiche conoscenze professionali e capacità tecnico-manuali per lo svolgimento di attività semplici, con autonomia esecutiva e responsabilità riferita solo al corretto svolgimento delle proprie attività, nell'ambito di istruzioni fornite per l'esecuzione di servizi o attività produttive anche utilizzando attrezzature o procedure semplici.*); in particolare nella categoria A vi sono due livelli, quello da prendere in considerazione è il livello A1 (*addetto pulizie, custodia, mansioni generiche*) il cui costo orario è pari ad euro 15,71 (*nel calcolo del costo orario non viene contemplata l'indennità di turno di cui all'articolo 56 del citato contratto collettivo*); in considerazione della presenza in servizio di 15 unità di personale di cui 12 inquadrati nella categoria A2 ed impiegati nell'attuale gestione di 29 dei 141 parchi messi a gara, si ritiene congruo aumentare il costo posto a base di gara di una media ponderata della differenza tra il costo per un A 1 pari ad euro 15,71 ed il costo per un A 2 pari ad euro 15,91; pertanto, il costo a base di gara viene definito in euro 15,75.

Considerata la diversa estensione dei luoghi pubblici con cancelli oggetto del presente affidamento e che sono dislocati in tutto il territorio cittadino occorre determinare un tempo medio necessario per l'apertura e chiusura dei cancelli e lo svuotamento dei cestini tenendo conto anche del tempo per lo spostamento all'interno dei parchi e del tempo di spostamento da un luogo



COMUNE DI GENOVA

ad un altro nonché del tempo necessario prima della chiusura dei parchi per dare avviso ai frequentatori di lasciare il parco per tempo.

Considerato altresì che i luoghi pubblici con cancelli ad oggi oggetto del presente affidamento, sono **141**, per un totale di **296 cancelli** ed i cestini da svuotare sono in tutto **939** si ritiene di determinare **in 13 minuti al giorno per** sette giorni a settimana il tempo medio necessario per l'apertura e chiusura di ogni cancello; per lo svuotamento dei cestini di raccolta dei rifiuti si prevede invece **un tempo medio di 3 minuti** al giorno per 3 giorni a settimana.

Alla luce di tutto quanto sopra si ritiene di riconoscere sul costo della manodopera una percentuale complessiva del **28% per spese generali**, di materiali, reperibilità (*articolo 8 del capitolato*) e relative agli spostamenti; alla luce di quanto sopra il costo orario complessivo per il servizio è pari ad **euro 20,16 l'ora**.

Come meglio specificato nel prospetto economico la base di gara per i servizi di apertura e chiusura dei parchi e svuotamento cestini di raccolta dei rifiuti ammonta ad **628.974,04 € all'anno**.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara del comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 487.000,50 annui per un numero minimo di ore lavorate previste pari a 30920,67, calcolati sulla base delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro – Div. IV, relative al costo del lavoro per le lavoratrici e lavoratori delle cooperative (aggiornamento sett. 2020) – liv. A1/A2.

- 2) **Pulizia dei servizi igienici pubblici e rifornimento materiale igienico:** all'interno dei giardini indicati nell'elenco vi sono in tutto **32** servizi igienici ad uso pubblico, oltre ai vespasiani indicati nell'allegato A al capitolato di gara. Per la determinazione della base di gara relativa a questa tipologia di servizio si ritiene necessario preliminarmente avere riguardo al tempo medio di lavoro necessario per la pulizia di un singolo servizio; avuto riguardo anche ad altri servizi analoghi erogati dall'ente, si stima un tempo necessario di **20 minuti per ciascuno dei 32 servizi igienici e 2 minuti per ciascuno dei 4 vespasiani; relativamente alla manodopera da impiegare** le figure necessarie possono essere individuate in quelle che abbiano un inquadramento professionale nelle categorie A del contratto collettivo nazionale delle cooperative (*Area/categoria A – Lavoro generico e servizi generici di aiuto domiciliare, di produzione e servizi ausiliari. Appartengono a questa categoria le lavoratrici ed i lavoratori che ricoprono posizioni di lavoro che richiedono generiche conoscenze professionali e capacità tecnico-manuali per lo svolgimento di attività semplici, con autonomia esecutiva e responsabilità riferita solo al corretto svolgimento delle proprie attività, nell'ambito di istruzioni fornite per l'esecuzione di servizi o attività produttive anche utilizzando attrezzature o procedure semplici.*); in particolare nella categoria A vi sono due livelli, quello A1 (*addetto pulizie, custodia, mansioni generiche*) il cui costo orario è pari ad euro 15,71 e quello A2 (*addetto alle pulizie con uso di macchinari*) il cui costo orario è di euro 15,91 che è quello preso in considerazione per il presente appalto (*nel calcolo del costo orario non viene contemplata l'indennità di turno di cui all'articolo 56 del citato contratto collettivo*).

Inoltre per la determinazione della base di gara si deve considerare un costo relativo ai materiali da fornire presso ognuno dei servizi igienici, il costo dei materiali ed i relativi spostamenti.

Alla luce di tutto quanto sopra si ritiene di riconoscere sul costo della manodopera una percentuale complessiva del 28% per spese generali, di materiali, reperibilità (*articolo 8 del*



COMUNE DI GENOVA

capitolato) e relative agli spostamenti; alla luce di quanto sopra il costo orario complessivo per il servizio è pari ad **euro 20,36 l'ora**.

Come meglio specificato nel prospetto economico la base di gara per i servizi di pulizia dei servizi igienici presenti negli spazi pubblici cittadini con accesso controllato, comprensivo di rifornimento dei materiali per l'uso dei servizi, ammonta ad **euro 80.278,04 all'anno**.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 62.717,22 annui per un numero minimo di ore lavorate previste pari a 3942 ore, calcolati sulla base delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro – Div. IV, relative al costo del lavoro per le lavoratrici e lavoratori delle cooperative (aggiornamento sett. 2020) – liv. A2.

- 3) Coordinamento;** Considerata la complessità organizzativa dei servizi si è ritenuto di prevedere tra le figure necessarie una con funzioni di coordinamento inquadrato nella categoria D3 del contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali; il costo orario di una figura è di euro 21,59, oltre il 7 per cento comprensivo di spese generali, per complessivi euro 21,59 per 5 ore e 5 giorni alla settimana per un costo annuo di **euro 5.613,40**; *(Area/categoria D – Lavoro specializzato, professioni sanitarie, servizi di istruzione/formazione e di inserimento lavorativo, servizi socio-educativi, socio-sanitari. Appartengono a questa categoria i lavoratori che ricoprono posizioni di lavoro che richiedono conoscenze professionali teoriche specialistiche di base, capacità tecniche elevate per l'espletamento delle attribuzioni, autonomia e responsabilità secondo metodologie definite e precisi ambiti di intervento operativo proprio del profilo, eventuale coordinamento e controllo di altri operatori, con assunzione di responsabilità dei risultati conseguiti;)* **Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 5.613,40 annui per un numero minimo di ore lavorate previste pari a 260 ore annue, calcolati sulla base delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro – Div. IV, relative al costo del lavoro per le lavoratrici e lavoratori delle cooperative (aggiornamento sett. 2020) – liv. D3.**

6. PROSPETTO ECONOMICO

Il prospetto economico riassume tutte le spese relative alla presente procedura di gara e comprende in particolare:

- 1) Il valore di tutti i servizi, di apertura e chiusura parchi, svuotamento cestini di raccolta rifiuti e pulizia dei servizi igienici ubicati nei parchi determinato ai sensi dell'articolo 35 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, comprensivo dunque della base di gara e di tutte le opzioni previste che in questo caso sono quelle previste dall'articolo 106, commi 11 e 12 del codice appalti;
- 2) le spese per le pubblicazioni previste per le procedure aperte ai sensi dell'articolo artt. 60, 72 e 73 del codice, nonché al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 02.12.2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- 3) la spesa per il contributo A.N.A.C. prevista ai sensi dell'art. 1 comma 67 della legge 23/12/2005 n.266 dispone che l'Autorità per la Vigilanza su Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture



COMUNE DI GENOVA

(A.V.C.P.) in oggi A.N.A.C., ai fini delle coperture dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla propria vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;

- 4) La spesa ex articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016; l'articolo richiamato prevede che gli incentivi per funzioni tecniche sono da finanziare con apposito fondo a valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti; l'accantonamento al fondo incentivi ed innovazione deve essere costituito secondo quanto definito con il Decreto del MEF del 1/8/2019 (G.U. n. 196 del 22/08/2019) che ha aggiornato gli allegati al D.lgs. n. 118/2011, chiarendo gli aspetti inerenti la contabilizzazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016; ai sensi dell'Art. 2 *Costituzione e accantonamento del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche e per l'innovazione del regolamento incentivi*, per la concessione degli incentivi previsti dall'art. 113 del Codice, va costituito, a carico degli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori servizi e forniture, uno specifico fondo; le somme destinate a incentivo, determinate secondo quanto disposto dall'art. 2 richiamato, vanno ripartite nelle varie fasi del processo di lavoro e tra le diverse figure professionali secondo le tabelle di cui all'Art.4 "Ripartizione dell'incentivo" del regolamento incentivi; l'ammontare dell'incentivo, per i servizi, viene determinato secondo quanto previsto dall'art.2, comma 4, del regolamento incentivi del Comune di Genova dalla formula $P = (K + Z) / 2$, dove K è il coefficiente inversamente proporzionale che rappresenta l'entità ed è definito dal valore dell'appalto, mentre Z è il coefficiente, direttamente proporzionale, rapportato alla complessità ed è correlato ai seguenti fattori, suddivisi in quattro gruppi principali: 1) appalti particolarmente complessi sotto il profilo merceologico e/o tecnologico per quanto concerne la natura delle forniture o del servizio; 2) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze; 3) appalti caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi innovativi; 4) appalti caratterizzati dalla necessità di elevate prestazioni. Il fattore Z vale 0,4 se sono assenti tutti i fattori di complessità; 0,8 se è presente uno dei quattro gruppi 1,2 se sono presenti due dei quattro gruppi; 1,6 se sono presenti tre dei quattro i gruppi; 2,00 se sono presenti tutti e quattro i gruppi. Ai fini del presente affidamento, e dell'art. 2, comma 4 sopra richiamato, non si rilevano fattori di complessità ulteriori, per cui il coefficiente Z si può determinare in 0,4 ed il coefficiente **K in ragione del valore posto a base di gara si determina in 1,59**; alla luce dei valori così determinati e della formula su specificata la percentuale di incentivo viene data dal prodotto $P = (1,62+0,40)/2 = 1,00\%$ che applicato alla base di gara fornisce il calcolo **del valore complessivo dell'incentivo pari ad euro 28.228,23; di questa cifra la quota da ripartire è pari all'80% mentre il restante 20% verrà destinata al fondo innovazione.**

Apertura e chiusura parchi, ville e giardini – Svuotamento Cestini – Servizi igienici		
QUADRO ECONOMICO	ANNO	4 ANNI
BASE DI GARA	709.252,08 €	2.837.008,33 €
ART. 106 COMMA 11 - Proroga tecnica		354.626,04 €
ART. 106 COMMA 12 - Aumento		567.401,67 €



COMUNE DI GENOVA

del quinto		
VALORE COMPLESSIVO APPALTI EX ART. 35		3.759.036,03 €
IVA AL 22%		826.987,93 €
TOTALE LOTTO		4.586.023,96 €
SPESE DI PUBBLICAZIONE		10.000,00 €
CONTRIBUTO ANAC		600,00 €
Incentivo funzioni tecniche Art. 113.		28.228,23
TOTALE SPESE		10.600,00 €
TOTALE		4.635.452,19 €